



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 DEL 04/04/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI INDIVISIBILI.

L'anno duemilaquattordici addì QUATTRO del mese di APRILE alle ore 15,15 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Escalaplano, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente consegnati dal messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale:

IL SINDACO Marco Lampis;

CONSIGLIERI PRESENTI

CONSIGLIERI ASSENTI

AGUS DANILO
AGUS LUIGI

CARTA PAOLO

CONGIU GLORIA
LACONI CLAUDIO
LAI ALESSANDRO
LAI ANTONIO
LOCCI MAURO
PISANU MICHELE

ROSAS JOHNNY

USALA LAURA
ZEDDA FILIPPO ANDREA

Consiglieri assegnati n. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13

totale presenti n. 11

Consiglieri in carica n. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13

totale assenti n. 2

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giovanna Castagna, il Sindaco Marco Lampis, assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

1. l'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., ha istituito la IUC, imposta unica comunale, con decorrenza dal primo gennaio 2014, basata su due presupposti:
 - Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 - L'altro collegato alla erogazione e fruizione di servizi comunali.
2. Il tributo si articola in due componenti:
 - - *la componente patrimoniale*, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
 - - *la componente servizi*, articolata a sua volta:
 - nel *tributo per i servizi indivisibili (TASI)*, di cui all'art. 1, commi 669 e seguenti, della L. 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati nel Regolamento IUC e dettagliati analiticamente col presente atto;
 - nella *tassa sui rifiuti (TARI)*, di cui all'art. 1, commi 641e seguenti, della Legge 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

VISTA la propria precedente deliberazione di approvazione del Regolamento IUC "Imposta Unica Comunale", composta dalle componenti IMU, TARI, TASI;

PRESO ATTO, come sopra specificato, che il comma 639 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii. introduce la TASI, quale nuovo tributo destinato a finanziare i servizi indivisibili del Comune;

RICHIAMATO, in particolare, il comma 669 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dal D.L. 16/2014, che stabilisce, quale presupposto della TASI, il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, *ivi compresa l'abitazione principale*, e di aree fabbricabili, con esclusione dei terreni agricoli;

PRESO ATTO, pertanto, che soggetti passivi della TASI sono sia il possessore che il detentore e che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare quest'ultimo e l'occupante, ai sensi del comma 681 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria;

PRESO ATTO, altresì, che nel caso di cui sopra l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Regolamento IUC, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, e che la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

VISTO l'art. 30 del Regolamento IUC, approvato in data odierna, che stabilisce nel 30 per cento l'ammontare complessivo della TASI a carico dell'occupante e del restante 70 per cento a carico del titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

RICHIAMATI i commi 675 e 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., che stabilisce che la base imponibile della TASI è la stessa dell'IMU e che l'aliquota di base è pari all'1 per mille, mentre quella massima non può eccedere il 2,5 per mille;

PRESO ATTO, altresì, che l'aliquota massima dell'IMU e della TASI non può superare i limiti consentiti dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, ovvero il 10,6 per mille;

VISTO, a tal proposito, il comma 677 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, modificato dal D.L. 16/2014, che introduce la possibilità di aumentare questo limite sino allo 0,8 per mille, purchè siano finanziate le detrazioni di imposta su abitazioni principali ed immobili equiparati;

CONSIDERATO che i servizi indivisibili del Comune di Escalaplano sono stati individuati e dettagliati, ai sensi del comma 682 della normativa IUC, ed individuati nell'art. 33 del Regolamento IUC;

ATTESO che la TASI è destinata alla copertura dei seguenti costi dei servizi indivisibili dell'Ente, previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014:

- a) Illuminazione pubblica (Consumi e manutenzione impianti) - costo €. 73.000,00 - copertura prevista 100% della spesa a carico del Bilancio;
- b) Manutenzione stradale e del verde pubblico - costo €. 10.000,00 – copertura prevista 100% della spesa a carico del Bilancio;
- c) Pubblica sicurezza e vigilanza - costo €. 12.000,00– copertura prevista 20% della spesa a carico del Bilancio;
- d) Valorizzazione e protezione del territorio (Bonifica siti) - costo €. 10.000,00 - copertura 90% della spesa a carico del Bilancio;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare le aliquote TASI, al fine della copertura dei costi dei servizi indivisibili;

CONSIDERATO che la competenza a deliberare le aliquote TASI è del Consiglio Comunale, ai sensi del comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., delibera da adottare ai sensi dell'art. 52 del D. lgs. 446 del 1997;

PRESO ATTO della necessità di parificare il trattamento degli immobili strumentali all'attività agricola, accatastati in cat. D/10, come previsto per l'IMU, anche per la TASI, applicando, agli stessi, l'aliquota dello 0,00 per mille;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati*

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione, al fine della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, in sostituzione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RICHIAMATI:

- La L. 27.12.2013, n. 147 e ss. mm. ed ii.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di contabilità;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario;

IL PRESIDENTE ILLUSTRÀ L'ARGOMENTO, dopo ampia discussione, mette ai voti la proposta e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 11;

VOTI FAVOREVOLI N. 8;

ASTENUTI N. 3 (Agus L., Laconi, Locci);

A maggioranza di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi descritti in premessa, ai sensi dei comma 676 e 677 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., e dell'art. 32 del Regolamento comunale IUC (sezione TASI), le aliquote TASI per l'anno 2014, come di seguito specificato:
 1. Abitazione principale: aliquota 1 per mille;
 2. Altri fabbricati: aliquota 1 per mille;
 3. Immobili accatastati in Cat. D10: 0,00 per mille.
2. Di dare atto che il gettito TASI è destinato alla copertura dei seguenti costi dei servizi indivisibili dell'Ente, previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014:
 - a. Illuminazione pubblica (Consumi e manutenzione impianti) - costo €. 73.000,00 - copertura prevista 100% della spesa a carico del Bilancio;
 - b. Manutenzione stradale e del verde pubblico - costo €. 10.000,00 – copertura prevista 100% della spesa a carico del Bilancio;
 - c. Pubblica sicurezza e vigilanza - costo €. 12.000,00 – copertura prevista 20% della spesa a carico del Bilancio;
 - d. Valorizzazione e protezione del territorio (Bonifica siti) - costo €. 10.000,00 - copertura 90% della spesa a carico del Bilancio;
3. Di dare atto che viene rispettato il vincolo, di cui al dettato dell'art. 1, comma 677, della L. 147/2013 e ss. mm. ed ii., in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
4. Di stabilire che il versamento della TASI, per l'anno 2014, sia effettuato secondo le disposizioni di cui al Regolamento IUC fissate nelle seguenti scadenze: 16 giugno 2014 (con possibilità di unica soluzione) e 16 dicembre 2014.
5. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Pareri ex art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 267/2000:

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Camboni

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Francesca Camboni

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Marco Lampis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Giovanna Castagna

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 13.12.1994 N. 38 e successive modificazioni e integrazioni:

- E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data 10/04/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi
- E' stata comunicata ai capogruppo consiliari in data 10/04/2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Giovanna Castagna

Escalaplano lì 10/04/2014

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno 21/04/2014;

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000;

Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Giovanna Castagna